

## **PROGETTO DI VIAGGIO IN PALESTINA**

**23-31 AGOSTO 2013**  
**ISCRIZIONI APERTE FINO AL 15**  
**MAGGIO<sup>1</sup>**

La Palestina rimane al centro del dibattito politico internazionale, sono poche e frammentate tuttavia le fonti di informazione che ci permettono di capire cosa sia realmente il conflitto israelo-palestinese e quali siano le problematiche che gli abitanti di questo territorio si trovano a fronteggiare ogni giorno.

Riteniamo che uno dei principali ostacoli alla comprensione sia proprio l'impossibilità di vedere, vivere, capire individualmente.

Non si tratta di guerra aperta, ma di una lenta quotidianità strozzata, scandita dai ritmi imposti da un'occupazione militare inflessibile che divide il territorio in tante piccole enclaves che molti studiosi hanno paragonato ai bantustan sudafricani, impadronendosi delle risorse sotto la terra e controllando lo spazio da sopra la terra. E' proprio la divisione e l'occupazione del territorio che rivela più di ogni altra cosa la complessa strategia militare di Israele.

Sono tante le persone che desiderano capire avvicinandosi alla Palestina. Pochi sono però coloro che riescono realmente a farlo: complici la complessità del viaggio, i timori diffusi dai media, la mancanza di contatti e le difficoltà linguistiche.

E' per questi motivi che da ormai 5 anni organizziamo questo viaggio: vogliamo essere un ponte che permetta ai partecipanti di vincere i timori entrando in contatto diretto con questi luoghi e con i suoi abitanti. Desideriamo dunque accompagnarvi e farvi da tramite con le persone, con i professionisti, con le organizzazioni non governative e gli intellettuali del posto creando spazi di condivisione, studio, riflessione.

Questo viaggio ha inoltre il duplice scopo di illustrare ai partecipanti i contenuti, le finalità e le motivazioni della campagna per il Boicottaggio, le Sanzioni ed il Disinvestimento contro Israele. Vorremmo infatti contribuire allo sviluppo di una coscienza critica come alla costruzione di un coinvolgimento concreto.

Nel 2005 il popolo palestinese ha chiesto alla comunità internazionale di sostenere questa campagna dichiarando che costituiva un importante e democratico strumento pacifico di lotta contro l'occupazione Israeliana: *"Facciamo appello perché si organizzino in tutto il mondo azioni d'embargo e si pratichino sanzioni contro Israele"*. A partire da quel primo

appello, lanciato nel luglio 2005, in favore e in sostegno della campagna BDS, centinaia di associazioni, sindacati, organizzazioni della società civile in Israele come nei territori Occupati e nel mondo hanno sposato i contenuti e la causa della campagna BDS. Comitati per il BDS sono sorti in molte città Italiane portando avanti diverse iniziative.

Informazioni sulla campagna BDS possono essere trovate sul sito: [www.bdsitalia.org](http://www.bdsitalia.org)

**Come ha dichiarato Stephane Hessel, sopravvissuto all'olocausto, partigiano e co-autore della dichiarazione Universale per i diritti umani, "La campagna per il BDS è oggi l'alternativa ottimistica all'incapacità dei governi di tutti il mondo di obbligare Israele a rispettare il diritto".**

I principali obiettivi del viaggio saranno:

- Visitare la Palestina guidati da chi la abita facilitando il contatto con persone di diversa estrazione sociale e credo politico in modo da permettere ai partecipanti una visione d'insieme della situazione;
- Entrare in diretto contatto con i rappresentanti palestinesi e israeliani delle organizzazioni coinvolte nel BDS e con le altre organizzazioni coinvolte in attività di vario genere (diritti umani, sanità, prigionieri politici, etc) a sostegno della società civile. Questi incontri avranno il fine di illustrare approfonditamente aspetti diversi dell'occupazione in corso;
- Fornire materiale di riflessione, approfondimento, studio e contatti che possano essere utili ai partecipanti.

### **PROGRAMMA**

#### **1° GIORNO, venerdì 23 agosto I CAMPI PROFUGHI DI BETLEMME E ILMURO**

Ritrovo ore 8 nella grande terrazza dell'Ostello Austriaco di Gerusalemme. Trasferimento al campo profughi Deisheh di Betlemme (il più grande dei tre campi profughi di Betlemme che ha sofferto e soffre pesantemente le conseguenze dell'occupazione). Ogni membro del gruppo dormirà presso una famiglia palestinese all'interno del campo profughi<sup>2</sup>. L'obiettivo è quello di offrire opportunità di conoscenza e scambio con le famiglie palestinesi del campo, che potranno spiegare le proprie vite e la propria storia ai/alle loro ospiti.

Incontro con Naji Owdah, direttore del centro culturale Laylac del campo Deisheh. Divisione dei partecipanti tra le varie famiglie. Riunione di benvenuto e passeggiata nel campo profughi. Visita al cimitero dei martiri. Incontri con le famiglie dei prigionieri politici, dei martiri, dei feriti e con le famiglie più povere del campo profughi. Incontro con il collettivo femminile del campo. Gita volta a prender visione del muro di

<sup>1</sup> Sono disponibili 30 posti. Selezioneremo dunque i partecipanti in base alla breve lettera di motivazione e cercando di formare un gruppo eterogeneo e bilanciato.

<sup>2</sup> Riteniamo che questo rappresenti un valore aggiunto del viaggio, le condizioni di ospitalità saranno decorese ma preghiamo i partecipanti di non aspettarsi i comforts di un hotel.

separazione e degli insediamenti che circondano l'area di Betlemme e Gerusalemme.

Visita di Aida, un altro campo profughi di Betlemme che viene interamente attraversato dal muro. Discussione sulla situazione -muro di separazione, questione demografica, permessi per oltrepassare il muro, famiglie internamente dislocate, rifugiati, demolizione di case, acqua, operazioni militari israeliane nei campi ecc.-

Cena a Battir: villaggio agricolo ancora lasciato intonso dalla costruzione del muro dove rimangono visibili i metodi di coltivazione ed irrigazione tradizionali e la vita delle famiglie palestinesi senza confini e muri di separazione. A Battir si testimonia la falsità del pensiero secondo cui il muro di separazione ha fini di sicurezza, non esistono infatti controlli o barriere che delimitino l'attraversamento della campagna per raggiungere a piedi Israele.

### **2° GIORNO sabato 24 agosto NABLUS**

Partenza ore 8 alla volta di Nablus e visita di Balata (il più grande campo profughi di tutta la West Bank). Partenza verso Qalquilyah (città ormai abbandonata, che il muro circonda come un anello, lasciando aperto un solo valico). Incontro con sindacato femminile. Cena a Qalquilyah. Serata: ritorno a Betlemme.

### **3° GIORNO domenica 25 agosto RAMALLAH**

Partenza ore 8 alla volta di Ramallah. Incontro con Omar Barghouti, membro fondatore della campagna Palestinese per il Boicottaggio Accademico e Culturale di Israele (PACBI). Pausa pranzo a Ramallah. Incontro con Addameer, Prisoner Support and Human Rights Association. Nel pomeriggio incontro con giovani attivisti ed attiviste palestinesi, tra gli iniziatori di Baab el Sham, un villaggio palestinese fatto di tende ed eretto vicino a Gerusalemme in un'area che gli Israeliani avevano iniziato ad occupare per costruirvi il prolungamento della vicina colonia. Questi giovani in questi ultimi anni hanno lanciato diverse nuove forme di resistenza prendendo spunto dalle primavere arabe. Cena a Ramallah a carico dei partecipanti.

### **4° GIORNO lunedì 26 agosto JAFFA e TEL AVIV**

Partenza la mattina presto verso Jaffa, antica ed importante città portuale palestinese, oggi un quartiere chic di Tel Aviv. Le poche famiglie palestinesi che riuscirono a sfuggire all'evacuazione messa in atto dalle truppe armate israeliane nel 1948 vivono oggi in condizioni di estrema povertà ghettizzati all'interno della loro stessa città. Le nostre guide a Jaffa saranno Sahar Abdu, del consiglio ADNA al BALAD e Adnaan Ramadan.

Visita di Tel Aviv e di un centro di propaganda sionista (es. Etzel Museum). Incontro con Inna Michaeli, attivista israeliana e coordinatrice di Women's Coalition for Peace. Incontro con *Who Profits*, organizzazione israeliana che lavora a favore del BDS. Cena a Tel Aviv (a carico dei partecipanti) insieme a Ronnie Barkan, attivista israeliano e disertore. Ritorno a Betlemme.

### **5° GIORNO martedì 27 agosto GERUSALEMME**

Ore 9 incontro di studio/approfondimento insieme a Stop the Wall, organizzazione per i diritti Umani specializzata nello studio del muro, delle sue funzioni e sviluppi. Nel pomeriggio visita della città vecchia e degli insediamenti illegali al suo interno, visita dei quartieri di Sheik Jarrah e Silwan da cui i residenti palestinesi vengono espulsi. La nostra guida qui sarà Mohammed Jidda, palestinese di origini africane, -c'è una piccola comunità all'interno della città vecchia di Gerusalemme. Cena a Betlemme.

### **6° GIORNO mercoledì 28 agosto VALLE DEL GIORDANO**

Partenza molto presto (530) verso la Valle del Giordano che occupa circa un terzo della West Bank ed è pesantemente colonizzata da insediamenti agricoli israeliani i cui prodotti vengono normalmente venduti nei nostri mercati. Nella Valle del Giordano incontreremo famiglie palestinesi che lottano per i propri diritti costantemente minacciati da ordini d'evacuazione e sottrazioni d'acqua e di terra da parte degli insediamenti illegali. Cena e tramonto nella Valle. Ritorno a Betlemme.

### **7° GIORNO giovedì 29 agosto BEIT IKSA e BEIT SURIK**

Visita dei villaggi di Beit Iksa e Beit Surik, le cui terre rischiano di essere confiscate per la costruzione della rete ferroviaria che collegherà Tel Aviv a Gerusalemme (l'usufrutto del treno sarà essenzialmente israeliano). Nel progetto è coinvolta un'azienda italiana di Parma, la Pizzarotti, contro la quale è in corso la campagna di boicottaggio *stopthetrain*. Raccolta di fotografie, testimonianze, materiali da utilizzare al ritorno per la promozione della campagna. Ritorno e cena a Betlemme.

### **9° GIORNO venerdì 30 agosto HEBRON**

Partenza alla volta di Hebron (AL HALIL). Incontro con Hashem Alazzeq, residente della città vecchia oggi sotto assedio per via della presenza di svariati insediamenti illegali (tra quelli più ideologicamente connotati di tutta la West Bank). Visita della città vecchia, degli insediamenti. Pranzo insieme a lui.

Ritorno a Betlemme. Incontro di approfondimento sulla storia della regione dal 1900 fino ad oggi. Presentazione di un esperto di Badil, *Centro di Documentazione per i Diritti dei Profughi Palestinesi*. Il gruppo potrà usufruire in questa sede della documentatissima biblioteca di Badil. Cena a Betlemme.

### **10° GIORNO sabato 31 agosto**

Nel mattino visita di Insediamenti Israeliani e dei sobborghi di Gerusalemme affetti dalla costruzione del muro insieme ad ICHAD, comitato Israeliano contro la Demolizione delle Case. Nel pomeriggio sono previsti shopping ed altre visite a discrezione di ciascun partecipante. In serata si svolgerà la festa d'addio con tutti i volontari e gli amici incontrati durante il viaggio.

### **11° GIORNO 1 settembre**

Partenza. Consigliamo di partire verso l'aeroporto in mattinata o nel pomeriggio, non a notte inoltrata, per ragioni di sicurezza.



**Per ulteriori informazioni si prega di scrivere un'email a CATERINA [caterinadonattini@gmail.com](mailto:caterinadonattini@gmail.com) e oppure contattare il 3391492621 dalle 16 fino a mezzanotte.**

**Stimiamo il costo totale del viaggio, compreso di volo, pernottamenti e vitto (non comprese le cene del 25 e 26 agosto) pari a 800 euro<sup>3</sup>.**

**Preghiamo tutti coloro che sono motivati a partecipare di inviare entro il 15 MAGGIO la tabella di iscrizione compilata (in allegato).**

**Seguiranno informazioni sul volo da acquistare (parte degli 800 euro sopraindicati) e sui metodi di invio della caparra di 300 euro (parte degli 800 euro sopraindicati)<sup>4</sup>.**

**Solo al pagamento della caparra la partecipazione al viaggio sarà ritenuta valida. Al completamento dei 30 posti previsti per il viaggio le iscrizioni saranno chiuse.**

**Caterina**

---

<sup>3</sup> Molto dipende dal costo del volo. Per questo motivo suggeriamo agli interessati di mettersi il prima possibile in contatto con gli organizzatori per procedere all'acquisto del volo aereo -che viene indicato su misura ad ogni partecipante-. Qualora si attenda e si vada oltre la data per l'acquisto consigliata dagli organizzatori -30 maggio- è possibile che il costo del volo salga. (Abbiamo stimato 340 euro per il volo e 760 a coprire le restanti spese). In questo caso la differenza del prezzo va a carico del partecipante.

<sup>4</sup> Non verrà rimborsata nel caso in cui il/la partecipante rinuncerà in un secondo momento al viaggio. Ci scusiamo di questo, ma i prezzi sono calcolati su un numero preciso di partecipanti.